

MARTEDÌ
15
APRILE
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

SEDUTE DELLA COSTITUENTE

Le accuse contro i ministri Campilli e Vanoni nelle conclusioni della Commissione degli "11,"

L'articolo 16 sulla libertà di stampa approvato dall'Assemblea dopo lunga discussione

ROMA, 14.
Nella seduta antimeridiana dopo alcune interrogazioni viene ripresa la discussione sui progetti di costituzionalizzazione.

Nessun emendamento sull'art. 15

questo viene messo ai voti e approvato nel testo seguente: « Il carattere ecclesiastico ed il fine di religione o culto di una associazione o istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legate alla sua costituzione, per la sua capacità giuridica, e per ogni sua forma di attività ».

Sull'art. 16 che tratta della libertà di stampa sono invece presentati numerosi emendamenti. L'on. CAVALIERI (d.c.) svolge per primo il suo emendamento affermando che la stampa deve avere un controllo sui mezzi di finanziamento della stampa periodica e quotidiana e sulle agenzie di informazioni al fine di accertare le fonti di notizie e i mezzi di finanziamento.

L'on. ANDREOTTI (d.c.) invoca d'indietro i ministri Vanoni messo in crisi dal giornale, e al controllo sulle fonti di informazione che egli dice - paralizzerebbe la vita del giornale.

IL CALLOSO (psdi) raccomanda

tra l'altro che si dia modo alle

magistrature di intervenire in modo rapido contro le leggi che siamo

e le diffamazioni a mezzo delle

notizie dei giornali desideriamo che tutti i giornali desideriamo che la magistratura sia in grado

per perseguire qualsiasi giornale

dista dimentico degli altri governi della propria professione.

Essarono così lo stendimento degli emendamenti il Presidente on. Terracini rinvia la risposta della commissione a mercoledì 16 del pomeriggio.

Nella seduta pomeridiana è con-

tinuata la discussione sull'art. 16

concernente la libertà di stampa.

Dopo una discussione quanto mai laboriosa, ed il numero degli emendamenti proposti, il Presidente

pone al voto il primo comitato del

partito, ed il concepito secondo

il terzo, ed il progetto: « Tutti hanno

il diritto di esprimere liberamente il

proprio pensiero con la parola, lo

scritto e ogni altro mezzo di difesa,

che viene approvato dall'Assemblea. Viene pure votato e approvato anche il secondo come che

la lib. di stampa non può essere

controllata ad autorizzazioni o cen-

sura ».

Sui commi 3 e 4 vi è un emen-

damento PERASSI e uno dell'on.

GRASSI ed altri. Nell'enteso di

ragionare un accordo su questi ed altri emendamenti l'on. Ruini presiede la discussione che chiede una

cessazione di dieci minuti della

seduta plenaria. L'richiesta è ac-

colta dal Presidente.

Alla ripresa della seduta il Pre-

sidente comunica che la commis-

sione d'inchiesta nominata per esam-

nare le accuse formulate dall'on.

Finochiaro Aprile contro alcuni

membri del Governo e dell'Assem-

blea ha ultimato una parte dei sue

lavori e si accinge a rendere

il suo resoconto. L'on. RUBILLI

presidente della commissione degli

undici dichiara che la commissione

stessa ha approvato all'unanimità

la relazione.

Ricorda le accuse formulate dal-

on. Finochiaro Aprile la nomina

della commissione e l'ordine del

giorno votato dall'Assemblea. Ri-

ferisce la deposizione risalente dal

12 febbraio 1947 al 13 marzo

constatando come quasi non ci

fossero elementi di prove nelle accuse

che ciò nonostante la commissione volle compiere direttamente le più ampi indagini per vedere se e come

fosse possibile giungere a validi accese.

Per quanto riguarda i contatti con

Campilli questi sull'ufficio interpellato dichiarò che quanto egli pos-

siede deriva soltanto da legge atti-

vita da fortunate combinazioni sov-

ette, quasi esclusivamente nei

cam. fondario edilizio, respin-

gono formalmente che derivi in tutto

o in parte da speculazioni bors-

istiche.

La commissione osserva che fac-

enza formulata dall'on. Finochiaro

Aprile è così generica e priva

di ogni concreto elemento che non

permesso in alcun modo una qua-

si sara' indagine e non puo' for-

merci di esame da parte della

commissione.

Circa poi l'altra accusa dell'on.

Finochiaro Aprile trattata di due

telegiornali circolari l'uno in data

11 febbraio 1947 e l'altro del 12 del-

lo stesso mese.

Il primo telegramma è il segue-

nte: « Referimento telegramma 2 set-

tembre 1947. Pregasi co-

muovere urgenza almonte de-

positi effettuati mese gennaio per

acquisti termine titoli azionari. Di-

rettore generale Tesoro, Venturi ».

Il secondo è così formulato: « De-

cembre giorno prossimo riporti ri-

portano obbligo denuncia mensile

operazioni riporti boristiche azio-

narie da parte del campo comuni-

carriera e banche. Pregasi darne

comunicazione interessati e associa-

zioni scrivente - Direttore gene-

rale Tesoro, Venturi ».

In riguardo alle ripercussioni che

i due telegrammi ebbero in borsa

corderevoli testimonianze hanno con-

cordemente affermato che sia a

una lieve flessione di titoli azio-

nari nel dopoborsa e nella mattina

seguente e che poi la borsa riprese

il suo andamento normale.

Quanta alla questione se il mi-

nistro Campilli abbia avuto parte

a no nella trasmissione dei te-

grammi non è stato a conoscenza

che i due telegrammi circolari

sono stati fatti con la

massima diligenza e scrupolosità

possibile e i risultati ottenuti in-

ducono a ritenere che non è sorto

alcun elemento per ammettere che

le affermazioni del ministro Cam-

pli in sua difesa non siano rispon-

dibili.

Dopo altre osservazioni che

normalità con cui si presenta il

procedimento amministrativo che

portò alla spedizione dei due te-

grammi la relazione rileva che

quanto avvenne per i telegrammi

SEDUTE DELLA COSTITUENTE

Le accuse contro i ministri Campilli e Vanoni nelle conclusioni della Commissione degli "11,"

L'articolo 16 sulla libertà di stampa approvato dall'Assemblea dopo lunga discussione

ROMA, 14.
Nella seduta antimeridiana dopo alcune interrogazioni viene ripresa la discussione sui progetti di costituzionalizzazione.

Nessun emendamento sull'art. 15

questo viene messo ai voti e approvato nel testo seguente: « Il carattere ecclesiastico ed il fine di religione o di culto di una associazione o istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legate alla sua costituzione, per la sua capacità giuridica, e per ogni sua forma di attività ».

Sull'art. 16 che tratta della libertà di stampa sono invece presentati numerosi emendamenti. L'on. CAVALIERI (d.c.) svolge per primo il suo emendamento affermando che la stampa deve avere un controllo sui mezzi di finanziamento della stampa periodica e quotidiana e sulle agenzie di informazioni al fine di accertare le fonti di notizie e i mezzi di finanziamento.

L'on. ANDREOTTI (d.c.) invoca d'indietro i ministri Vanoni messo in crisi dal giornale, e al controllo sulle fonti di informazione che egli dice - paralizzerebbe la vita del giornale.

IL CALLOSO (psdi) raccomanda

tra l'altro che si dia modo alle

magistrature di intervenire in modo rapido contro le leggi che siamo

e le diffamazioni a mezzo delle

notizie dei giornali desideriamo che

la magistratura sia in grado

per perseguire qualsiasi giornale

dista dimentico degli altri governi della propria professione.

Essarono così lo stendimento degli emendamenti il Presidente on. Terracini rinvia la risposta della commissione a mercoledì 16 del pomeriggio.

Nella seduta pomeridiana è con-

tinuata la discussione sull'art. 16

concernente la libertà di stampa.

Dopo una discussione quanto mai laboriosa, ed il numero degli emendamenti proposti, il Presidente

pone al voto il primo comitato del

partito, ed il concepito secondo

il terzo, ed il progetto: « Tutti hanno

il diritto di esprimere liberamente il

proprio pensiero con la parola, lo

scritto e ogni altro mezzo di difesa,

che siamo in grado di utilizzare per

esprimere liberamente il proprio pen-

siero con la parola, lo scritto e ogni al-

altro mezzo di difesa, che siamo in grado di utilizzare per esprimere liberamente il proprio pen-

siero con la parola, lo scritto e ogni al-

altro mezzo di difesa, che siamo in grado di utilizzare per esprimere liberamente il proprio pen-

siero con la parola, lo scritto e ogni al-

altro mezzo di difesa, che siamo in grado di utilizzare per esprimere liberamente il proprio pen-

siero con la parola, lo scritto e ogni al-

altro mezzo di difesa, che siamo in grado di utilizzare per esprimere liberamente il proprio pen-

PORDENONE

Comizio dei lavoratori al "Roma", per l'emigrazione e il caro-vita

Un o. d.g. della Camera del Lavoro per la diminuzione e il controllo dei prezzi

Domenica mattina, alle ore 10.30, ha avuto luogo al supercinema "Roma", promosso dalla Camera mandamentale del Lavoro, l'annunciato comizio dei lavoratori pordenonesi. Nell'aula affollatissima di operai, impiegati e cittadini, si sono presentati i dirigenti sindacali delle varie categorie. Ha presieduto la riunione il sig. Achille Bianchettini dell'Esecutivo Sindacale, il quale ha dato la parola al sig. Costante Masetti, segretario della Camera del Lavoro pordenonesi, per dare la direttiva sui contatti, quindi presentare ad emigrato politico. Il lavoratore, con l'esperienza che gli deriva dai lunghi anni di permanenza in quel Paese, ha illustrato ampiamente il problema dell'emigrazione italiana in Francia, mettendone in rilievo le cause, le soluzioni, le difficoltà che i lavoratori galiziani, i quali sono però ora sortiti e protetti da trattati di stato e dalle nostre organizzazioni all'estero, tra le quali "L'Italia Libera", istituzione che si propone un vasto programma di assistenza sociale e culturale ad ogni persona, rivolgersi per consigli ed informazioni quando si troveranno oltre l'Alpe. L'oratore è stato applaudito.

Ha quindi parlato il sig. Emilio Fabriti, segretario della Camera mandamentale del Lavoro, il quale svolgendo il tema: "I lavoratori ed il caro-vita" ha chiaramente dimostrato la durezza delle classi lavoratrici in seguito al continuo e non giustificato aumento dei prezzi e di conseguenza all'insufficienza dei salari. Ha pertanto presentato il seguente ordine del giorno, che i convenuti hanno unanimemente approvato:

"La Camera mandamentale del Lavoro, consigliata dalla popolazione lavoratrice e bisognosa dei mandamenti di Pordenone, che in questi ultimi mesi risente in maniera insopportabile il continuo aggravarsi delle condizioni economiche, dovute all'esoso ed ingiustificato aumento dei prezzi di tutti i generi costosi della categoria, deve immediatamente intervenire per consigli e informazioni, per dimostrare ai lavoratori, gli imprenditori ed agricoltori, insensibili alle sofferenze del popolo, ha elaborato il seguente ordine del giorno da portare a conoscenza dell'Autorità, delle categorie responsabili e delle popolazioni:

1) Chiede la immediata diminuzione dei prezzi di tutti i generi di uso comune, i quali devono essere subito confrontati con cartellini indicativi, in scrupolosa osservanza del recente decreto prefettizio;

2) Richiede il ritiro delle licenze, sequestrate, da parte dei trasportatori e la restituzione delle stesse al loro proprietario a prezzo di costo;

3) Avverte che i lavoratori non sono disposti a tollerare ulteriormente il crescente afferamento, essendo le loro sofferenze giunte ai limiti estremi;

4) Rende noto che le Autorità possono fare pieno affidamento nell'appoggio e nella collaborazione delle nostre organizzazioni sindacali all'attuazione degli impegni richiesti col presente ordine del giorno; precisa peraltro il sig. Masetti che pur finiti i periodi di governo, il suo governo, insieme con l'intero partito, avrebbe sempre rispettato i valori in campo. L'arbitraggio del signor Gori, a parte qualche irrisolvibile errore di valutazione, è stato energico e preciso ed ha soddisfatto tutti. Terreno buono, purtroppo ristorato una bella vittoria, hanno rifiutato le riserve neri verdi sul loro terreno per 3 a 2. L'affermazione a giunta inaspettata per gli sportivi. Dopo la medievale prova offerta contro il Codroipo, nessuno sperava in una così pronta ripresa. La vittoria ha tanto maggiore valore quanto si pensi che i bianchi rosati erano già svantaggiati di due reti. L'ever rimontato il grave passivo dimostra come, quando vuole, la squadra possa essere vitale ed efficiente. I punti per Sacile sono stati segnati dal guizzante Tommasi (2) e da Dal Cm.

SACILE

Lieto successo

della fiera primaverile uccelli

Organizzata con passione e cura dall'Associazione Allevatori Uccelli, ha avuto luogo la fiera primaverile Uccelli canori, che si è svolta nel grande cortile del Palazzo Biallo. Numerose impiantature erano state costruite per accogliere le gabbie. Allo spuntar del sole tutti i reparti erano già gremiti di soggetti. Durante tutta la mattina, splendida d'azzurro e di soleggiata felicità, i visitatori delle classi lavoratrici in seguito al continuo e non giustificato aumento dei prezzi e di conseguenza all'insufficienza dei salari. Ha pertanto presentato il seguente ordine del giorno, che i convenuti hanno unanimemente approvato:

"La Camera mandamentale del Lavoro, consigliata dalla popolazione lavoratrice e bisognosa dei mandamenti di Pordenone, che in questi ultimi mesi risente in maniera insopportabile il continuo aggravarsi delle condizioni economiche, dovute all'esoso ed ingiustificato aumento dei prezzi di tutti i generi costosi della categoria, deve immediatamente intervenire per consigli e informazioni, per dimostrare ai lavoratori, gli imprenditori ed agricoltori, insensibili alle sofferenze del popolo, ha elaborato il seguente ordine del giorno da portare a conoscenza dell'Autorità, delle categorie responsabili e delle popolazioni:

1) Chiede la immediata diminuzione dei prezzi di tutti i generi di uso comune, i quali devono essere subito confrontati con cartellini indicativi, in scrupolosa osservanza del recente decreto prefettizio;

2) Richiede il ritiro delle licenze, sequestrate, da parte dei trasportatori e la restituzione delle stesse al loro proprietario a prezzo di costo;

3) Avverte che i lavoratori non sono disposti a tollerare ulteriormente il crescente afferamento, essendo le loro sofferenze giunte ai limiti estremi;

4) Rende noto che le Autorità possono fare pieno affidamento nell'appoggio e nella collaborazione delle nostre organizzazioni sindacali all'attuazione degli impegni richiesti col presente ordine del giorno; precisa peraltro il sig. Masetti che pur finiti i periodi di governo, il suo governo, insieme con l'intero partito, avrebbe sempre rispettato i valori in campo. L'arbitraggio del signor Gori, a parte qualche irrisolvibile errore di valutazione, è stato energico e preciso ed ha soddisfatto tutti. Terreno buono, purtroppo ristorato una bella vittoria, hanno rifiutato le riserve neri verdi sul loro terreno per 3 a 2. L'affermazione a giunta inaspettata per gli sportivi. Dopo la medievale prova offerta contro il Codroipo, nessuno sperava in una così pronta ripresa. La vittoria ha tanto maggiore valore quanto si pensi che i bianchi rosati erano già svantaggiati di due reti. L'ever rimontato il grave passivo dimostra come, quando vuole, la squadra possa essere vitale ed efficiente. I punti per Sacile sono stati segnati dal guizzante Tommasi (2) e da Dal Cm.

PALMANOVA

Bal gesto

Con simpatia e lodevole gesto, i militari che hanno riscosso in questi giorni il suono arretrato per la liquidazione delle indennità militari, in seguito agli eventi del 8 settembre 1943, hanno volontariamente offerto una percentuale fissa stabile, nonché un'accorta scadenza, per il versamento dei contributi, a favore dei familiari, per i quali non era prevista alcuna somma.

Domenica nelle parrocchie è terminato il quaresimale.

Dopo la messa solenne prelaziale, svoltasi nella chiesa di San Giorgio, in cui si è compiuta la funzione di memoria, il prof. con Passa ha tenuto discorsi ad un folto pubblico l'ultima predica del Quaresimale, impartendo al termine la benedizione pontificale. Nel pomeriggio, il quaresimale è stato chiuso nella chiesa di S. Giorgio.

Nel teatro del Don Bosco con un teatro affollatissimo, ha avuto luogo nel pomeriggio di domenica il prof. con Passa la rappresentazione del dramma sacro: «La Passione di Cristo», realizzato dai giovani oratori, con la collaborazione di un'orchestra cittadina. Gli interpreti sono stati festeggiati.

Scassinano il baule ma il bottino era magro

Mentre la famiglia di Daniel Modolo, dimorante nella frazione di Pergazza, uno dei quali Pergazza, i ladri entrando in casa, una porta secondaria sono saltati nella camera del primo piano. Dopo aver rovistato qua e là, adocchiaronone un grosso baule del quale, con l'aiuto di una chiave falsa, forzato il serraggio, lo hanno aperto, quindi all'esterno tutta la bisaccia che conteneva molto probabilmente con la speranza di trovarvi qualche grossa somma di denaro. Invece non vennero alla luce che tre orologi d'argento, un anello d'oro e uno scarpone di scarpa nuova. I ladri, in mancanza di moneta, hanno preso le fuge. I carabinieri hanno rivelato che i ladri dovevano essere al corrente della cosa della famiglia la Modolo, se speravano di trovare nel baule un piccolo tesoro.

SPORT PORDENONESE

Sacile-Pordenone 3-2

Era che legittima e meritata vittoria dei sacilesi, resi ancora più apprezzabile dal fatto che i sallesi, dopo essersi fermati per la prima volta, si sono riconquistati di due reti. Nei primi minuti il Pordenone B si è impegnato a fondo ed ha fatto breccia, con due reti entrambe segnate da Botto, la prima in azione di doppio. Su rigore poi, segnava Tommasi per Sacile. Seguiva una lunghissima serie di attacchi alterni che denunciavano una mi-

S.VITO AL TAGL.

LA NOTA SPORTIVA

PORCIA
Porciano-Sanvitese 0-0

Partita che ha suscitato grande entusiasmo sui numerosissimi concorrenti delle due parti. In compenso, il risultato bianco rispecchia lo andamento del gioco e l'entità delle forze contrapposte. Malgrado il grande impegno posto dai sanvitesi per il successo, col quale considerano la vittoria assicurata, la classifica, la loro prima non è riuscita a far breccia nella difesa purissima in magnifica storia. Piuttosto è stato il Porciano a sfiorare verso la fine un paio di volte il successo con la difesa del Sanvitese spazzata. Bene la copertura dei tifosi, con le loro grida, consolano il Porciano, il quale, dopo aver riconosciuto un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

All'inizio del campionato, i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, si sono impegnati a tutto tondo per vincere la classifica, la quale, dopo aver riconosciuto la vittoria sacilese vengono segnato da Tommasella poco prima della fine. I migliori elementi delle due squadre sono apparsi i trentanovesi e le due sacilesi. Sulcis-Barazzu, Oliva, Canavesi, Sestu, Doretto, Bombo, Santarossa, Pellegrini, Bortolin, Pollini, Zanella, Arlito, Arbela, Pla di Sacile.

Senonché, da alcune domeniche

successive, la vittoria sacilese

è stata sempre più accentuata

e più duratura.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar vita ad una squadra forte e tecnicamente avanzata, per la vittoria della Sanvitese. Del Porciano, ottenuta a costo di sforzo, riconosciuta un po' l'attenzione sulle cose di casa nostra, e cioè sulla squadra locale, orgoglio e passione di tutti gli sportivi sanvitensi.

Concludiamo quindi, diremo che i sallesi, di 1. Divisione, i dirigenti del Borsari, sono partiti con la ferma intenzione di dar